

Specialista in manutenzione

Compiti e competenze

Per poter operare con le tecnologie di oggi e per potersi muovere agevolmente nei meandri della tecnica, della comunicazione e dei contratti è necessario avere una base solida di conoscenze e poter contare su un aggiornamento continuo sia del ramo specifico che degli aspetti generali.

Lo specialista in manutenzione, in questo caso, è a contatto continuamente in un ambito dove spesso il “vecchio” e il “nuovo” convivono. Il suo dinamismo è quindi fondamentale e la sua capacità di apprendere nuove informazioni pure.

Una postformazione seguita da un certificato federale di capacità è in questo caso uno strumento efficace.



Marco Calzascia ha vissuto per diversi anni un'esperienza tecnica di punta nelle telecomunicazioni ed è passato da qualche tempo a quadro in una grande azienda acquisendo di conseguenza compiti e responsabilità di gestione e di amministrazione importanti.

Fra i suoi impegni vi sono anche la gestione di progetti e di contratti; questi comprendono anche le attività collaterali di organizzazione e di comunicazione, oggi sempre più importanti, per poter garantire una trasparenza ed una chiarezza comunicativa indispensabile, senza dimenticare aspetti tecnici complessi che partecipano ai parametri da analizzare per poter prendere decisioni finali fondate.

Formazione

Marco Calzascia ha frequentato la scuola SPAI di Locarno ed ottenuto nel 1978 il diploma di elettronico che lo ha introdotto nel mondo della tecnica negli anni ottanta, era nella quale a tutti i livelli erano già di gran lunga in atto i primi grandi cambiamenti.

Ha poi lavorato come tecnico di servizio e tecnico di laboratorio presso alcune ditte un po' ovunque in Svizzera e in seguito come specialista delle telecomunicazioni presso la Swisscom, potendo così seguire da vicino le evoluzioni tecniche nell'ambito della telefonia mobile.

Queste conoscenze gli hanno permesso di poter proseguire il suo cammino professionale e soprattutto di potersi avvicinare ad ambiti e temi che fino a qualche anno fa non facevano parte dei suoi specifici compiti.

La formazione nel campo dell'industria e della gestione non termina alla fine degli studi, ma deve sempre essere accompagnata da verifiche e aggiornamenti secondo quanto viene offerto sul mercato.

Postformazione: specialista in manutenzione

Il corso di specialista in manutenzione, come spiegato da Marco Calzascia stesso, è stata un'opportunità per potersi allineare ai suoi colleghi di oltre Gottardo che hanno già seguito questa formazione. La stessa permette di meglio soddisfare le esigenze del posto di lavoro e di avere argomenti in più per dei posti futuri.

La postformazione di "Specialista in manutenzione" si articola sull'arco di tre semestri. Prima dell'inizio vi è pure la possibilità di seguire, a discrezione, due corsi di preparazione: il primo tratta l'elettrotecnica di base con dei richiami di matematica e di geometria; il secondo si addentra nello studio di installazioni e delle loro caratteristiche.

Alla fine dei tre semestri canonici, vi è una sessione di preparazione agli esami che si articola sull'arco di un mese dopo il quale inizia la sessione vera e propria d'esame. Questi esami sono sia scritti che orali e durano in totale 3 giorni.

Al superamento di queste prove si ottiene un certificato federale di capacità come "Specialista in manutenzione" rilasciato dalla MFS (Maintenance and Facility Management Society of Switzerland) che è accreditata dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) al rilascio di questo certificato.

Abbiamo chiesto direttamente al signor Calzascia qualche sua impressione e qualche informazione di carattere generale sul corso che ha appena svolto.

Quale motivo l'ha portata a frequentare questo corso?

Da tempo stavo cercando un perfezionamento, un miglioramento professionale; avevo già visto sulla rivista dell'MFS che in Svizzera interna si organizzavano questi corsi ma, come purtroppo spesso accade, noi eravamo esclusi per questioni linguistiche. Sono in seguito venuto a sapere che questa formazione sarebbe finalmente iniziata anche in Ticino e quindi mi sono interessato. Addirittura il nostro responsabile della Svizzera interna ci ha caldamente invitato a seguirla dato che i nostri colleghi d'oltralpe l'avevano già ricevuta in precedenza.

Come ha vissuto questi tre semestri?

Li ho vissuti tutto sommato molto bene. Ci sono stati alcuni problemi iniziali: l'abitudine di andare a scuola la sera e il dover studiare e ripassare a casa dopo il lavoro, era ormai lontana nel tempo e quindi la fatica era palpabile. Con l'andare del tempo questo problema si è però risolto. L'inizio è stato anche caratterizzato dai problemi "d'infanzia" del corso stesso che nel tempo sono stati corretti. Dopo un inizio dove certi argomenti sembravano scontati, ci si è inoltrati in temi e spiegazioni interessanti soprattutto per la loro natura; durante il lavoro si eseguono tante operazioni quasi per dato di fatto senza pensare che dietro queste operazioni abitudinarie e di tradizione, c'è un sistema logico e statistico che ha dato nel tempo le dritte ed ha giustificato quanto facciamo.

Come può applicare quanto appreso nella sua attività lavorativa?

L'unità aziendale nella quale opero è divisa in due settori: io sono il responsabile di uno di questi due. I miei colleghi della Svizzera interna che hanno la mia stessa posizione, sono coloro che hanno già seguito questo corso ed hanno già di conseguenza ottenuto il diploma: adesso, spero sia arrivato il mio turno. Il contenuto del corso fa fondamentalmente parte della mia attività; ha comunque completato le mie conoscenze ed ha consolidato certe mie competenze.

Quale sostegno ha ricevuto dal suo datore di lavoro?

Diciamo che il sostegno è stato di due tipi: sono stato finanziato, il datore di lavoro mi ha parzialmente pagato il corso e di questo lo ringrazio e sono inoltre stato stimolato a seguirlo anche se, come già detto, lo stavo cercando da tempo. Altri sostegni non mi sono stati dati: ho infatti dovuto organizzarmi in modo da poter lavorare e seguire il corso senza penalizzare nessuna delle due attività.

Consiglierebbe questa formazione ai suoi colleghi di lavoro? Perché?

La consiglio sicuramente, come ho già del resto fatto, poiché oltre a conoscenze di gestione, dà anche conoscenze operative e di intervento. Ci sono quest'anno dei colleghi che l'hanno appena iniziato; oso sperare, grazie anche alle mie indicazioni.

Questa formazione le ha portato anche un riscontro finanziario?

Diciamo che questa formazione non mi porterà, per la funzione che ho adesso, nessun riscontro finanziario ma consoliderà la mia posizione di conoscenze al momento e sarà sicuramente un appoggio importante in un futuro se dovessero aprirsi altre possibilità all'interno dell'azienda.

Come vede il suo futuro ora?

Visto che attualmente ho già un posto di responsabile credo che, come detto, quanto ho appreso consoliderà la mia posizione e le conoscenze acquisite, saranno di aiuto per la mia attività attuale e per un'eventuale opportunità lavorativa e professionale che dovesse presentarsi.

Facciamo tesoro delle impressioni del signor Calzascia che vogliamo ringraziare per la sua disponibilità. Gli rinnoviamo i complimenti, unitamente ai suoi colleghi di corso, per l'ottenimento del certificato avendo superato l'esame finale con successo e rimaniamo a disposizione per qualsiasi informazione che il pubblico lettore vorrà avere e che potrà ottenere indirizzandosi al sito web www.soa.ch nel quale troverà le coordinate necessarie per ogni tipo di contatto.